

# Piano Triennale dell'Offerta Formativa

## Scuola Secondaria di Secondo Grado

2019-2020  
2020-2021  
2021-2022

Approvato in data 20.12.2018 dal Consiglio d'Istituto

Approvato in data 29.10.2020 dal Consiglio d'Istituto.

## INDICE

<b>1.</b>	<b>LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</b>	pag. 4
1.1	Introduzione	pag. 4
1.2	Storia e identità dell'istituto	pag. 5
1.3	Risorse strutturali e strumenti didattici	pag. 7
1.4	Risorse umane	pag. 9
<b>2.</b>	<b>LE SCELTE STRATEGICHE</b>	pag. 10
2.1	Priorità desunte dal RAV	pag. 10
2.2	PDM	pag. 12
<b>3.</b>	<b>L'OFFERTA FORMATIVA: Il nostro punto di forza, "La Formazione del cuore"</b>	pag. 13
3.1	Traguardi attesi in uscita	pag. 13
3.2	Insegnamenti e quadri orario	
	LICEO DELLE SCIENZE UMANE (quadro orario ed attività)	pag. 15
	LICEO SCIENTIFICO AD IND. SPORTIVO (quadro orario ed attività)	pag. 18
	LICEO SCIENTIFICO BILINGUE (quadro orario ed attività)	pag. 23
3.3	Didattica: lo studente protagonista dell'apprendimento	pag. 29
3.4	Iniziative di ampliamento dell'offerta curricolare	pag. 31
	Progetto di orientamento alla vita	pag. 31
	Incontro con l'Altro-altro	pag. 32
	Potenziamento lingua inglese	pag. 33
	Partecipazione a concorsi e valorizzazione delle eccellenze	pag. 35
	Premio "One Love, One Mission, One Canossian"	
	Sperimentazione studente-atleta di alto livello	
	I voucher: un insegnamento molto personalizzato	
3.5	PCTO	pag. 37
3.6	Valutazione degli apprendimenti	pag. 38

3.7	Azione della scuola per l'inclusione	pag. 44
3.8	Rapporto con le famiglie	pag. 49
<b>4.</b>	<b>ORGANIZZAZIONE</b>	pag. 54
4.1	Organigramma	pag. 54
4.2	Organizzazione uffici e rapporto con utenza	pag. 54
4.3	Piano formazione personale	pag. 55

## **ALLEGATO N.1**

### **Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata 2020-2021 Scuola Secondaria di Secondo Grado**

## 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### 1.1 INTRODUZIONE

La scuola non è solo il luogo dell'istruzione, ma soprattutto un contesto privilegiato nel quale accostare i giovani e trasmettere loro valori, facendoli appassionare al sapere.

In continuità con il pensiero di Santa Maddalena di Canossa, fondatrice delle Scuole Canossiane, la finalità dell'Istituto è la "formazione del cuore", inteso come centro propulsore di tutta la persona. La comunità educante, costituita dalle Madri, dai docenti e dagli studenti con le loro famiglie, si impegna ad accogliere ogni persona da formare, a conoscerla nella sua unicità perché l'intervento educativo sia efficace. Al centro vi è, dunque, la persona, l'allievo (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado) che si apre al mondo e che, in questo cammino di crescita e di maturazione che talvolta disorienta e spaventa, non è solo, ma accompagnato e sostenuto nella sua libertà. L'obiettivo dell'azione educativa è che lo studente, anche grazie all'esperienza scolastica, diventi una persona libera, capace di scoprire il senso profondo della propria esistenza e di dare il proprio personale contributo all'edificazione della società. In questa fase delicata della vita gli allievi hanno bisogno di trovare accanto a sé non solo buoni insegnanti, ma soprattutto testimoni seri e credibili dei valori duraturi. Il docente non è esclusivamente un professionista del sapere, ma è anche un "esperto in umanità", un coautore nella formazione del sapere: non offre un sapere codificato, ma – in armonia con tutto il collegio docente – lavora con lo studente e per lo studente per costruire insieme il sapere. I valori espressi dalla pedagogia canossiana concorrono intensamente alla formazione della personalità degli studenti, i quali, oltre ad apprendere nuove conoscenze spendibili attivamente nella società, interiorizzano uno stile di apertura al dialogo e alla relazione.

Come già espresso dalla Costituzione Italiana e ampiamente ribadito dalla legge 107/2015 di Riforma della Scuola (Buona Scuola), occorre evidenziare ed attuare il riconoscimento dell'autonomia e della libertà d'insegnamento, nonché la valorizzazione delle peculiarità e delle caratteristiche di ogni istituzione scolastica, per "affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza" (art.1, comma 1).

È infatti nella società che si sviluppa la personalità di ogni cittadino e avviene la maturazione umana e sociale dello studente stesso.

Tra le priorità che assumiamo, evidenziamo la qualità e l'efficacia degli apprendimenti, frutto di un insegnamento personalizzato, che mediante l'accompagnamento dello studente tende a sviluppare le potenzialità di ciascun allievo, per garantire le pari opportunità di successo formativo, prevenendo e recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica (*ibidem*).

## 1.2 STORIA E IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituto sorge nella medesima sede della sua fondazione, ampliato e ristrutturato negli anni, entro le mura della città di Como, di fianco alla Torre di San Vitale, vicino alle Ferrovie Nord. Si trova nel centro della città, ed è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (treno, linee urbane ed extraurbane, navigazione Lario). La posizione dell'Istituto consente di raggiungere rapidamente diversi enti del territorio: l'Unione Industriali, le Associazioni di categoria, la Camera di Commercio, la biblioteca comunale, il Teatro Sociale, il Conservatorio Verdi, i Musei Civici, la Pinacoteca, il Centro Convegni "Cardinal Ferrari", l'Università dell'Insubria e il Polo territoriale di Como del Politecnico.

### ***Evoluzione della Scuola Secondaria di Secondo grado***

*"La scuola è la messe che costa più cara, ma che rende maggiore frutto, dipendendo dall'educazione tutta la condotta della vita"*

All'inizio del XIX secolo in una società intrisa di Illuminismo e in cui le condizioni dell'educazione erano assai misere, emerge la figura carismatica di **Maddalena di Canossa** (1774-1885). La sua intuizione è di rispondere alle necessità formative delle fasce sociali più bisognose attraverso una proposta educativa moderna che accompagni la formazione integrale della persona. Nel primo decennio dell'Ottocento apre a Verona la prima scuola, a cui seguono in breve tempo altre strutture nel Nord d'Italia.

Il 24 ottobre 1851, pochi anni dopo la morte di Maddalena, viene aperta la prima scuola nella città di Como; l'iniziativa viene propugnata dal vescovo Carlo Romanò e dalla madre superiora Margherita Crespi. La missione educativa, volta a colmare i bisogni non solo materiali ma anche spirituali, secondo gli insegnamenti della fondatrice, si sviluppa nei decenni successivi, accogliendo alunne del territorio lariano e dell'intera provincia di Como, privilegiando le istituzioni scolastiche di carattere socio-psico-pedagogico. L'Istituto magistrale viene legalmente riconosciuto dal 1937 e fin da subito tenta di precorrere i tempi e di anticipare le esigenze della società in un continuo divenire, fornendo un servizio scolastico completo e all'avanguardia.

Vari sono, infatti, i progetti sperimentali avviati nel corso degli anni; l'Istituto Magistrale evolve nella sperimentazione autonoma del Liceo Socio-psico-pedagogico diventato poi Liceo Socio-psico-pedagogico "Progetto Brocca", che, pur mantenendo la forte caratterizzazione pedagogica della scuola, ne potenzia la valenza culturale e apre agli orizzonti dei saperi universitari. Nell'anno scolastico 2010-2011, in seguito alla Riforma Gelmini, il Liceo Socio-psico-pedagogico confluisce nel Liceo delle Scienze Umane, assumendo un carattere nettamente umanistico, dove trovano ampio spazio le discipline letterarie accanto alle vere e proprie "Scienze Umane" (antropologia, sociologia, psicologia e pedagogia). Questa nuova tipologia di studi, che apre a tutte le professioni

legate al servizio alla persona, trova immediata possibilità di sperimentare attività e stage, grazie alla presenza nell'Istituto stesso della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

Proprio l'attenzione alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro, la volontà di andare incontro a interessi culturali diversificati, il desiderio di formare generazioni di studenti capaci di interpretare in chiave etica il progresso scientifico e tecnologico, portano l'Istituto, nel 2005, ad aprire il Liceo Scientifico.

Successivamente, nell'anno 2015, per rispondere ad un'esigenza del territorio, sprovvisto di tale tipologia scolastica e, contemporaneamente, valorizzare l'antica tradizione sportiva della città di Como, si è avviato un nuovo corso di studi: il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo.

Lo sport dovrebbe essere come elemento costitutivo per la formazione integrale dell'uomo; in quest'ottica pertanto lo sport non può avere un semplice valore strumentale o agonistico, ma riveste un alto significato culturale e sociale, che permette all'alunno di esprimersi e prendere coscienza tanto di sé che del mondo circostante.

Per raggiungere tali obiettivi, il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo si avvale della collaborazione di società sportive locali (tra le altre, A.G. Comense, Calcio Como 1907; A.S.D. Lario Intelvi Volley, F.C.F. Como 2000, Briantea 84, Canottieri Lario, Polisportiva Comense 2015, Polisportiva Fino Mornasco).

Dall'anno scolastico 2017-2018 l'impianto del Liceo Scientifico è stato potenziato in forza dell'autonomia nelle lingue (inglese e spagnolo), nelle *soft skills* e nelle *digital skills*.

Tutti i percorsi liceali sono accomunati dalla missione educativa della scuola: in primo luogo insegnare il senso dell'essere uomini e donne, rendendo coscienti della complessità che costituisce la propria identità e che al contempo la accomuna a quella degli altri esseri umani. In secondo luogo, accompagnare l'alunno alla scoperta e alla valorizzazione delle sue potenzialità e sollecitarlo a situare tutte le informazioni in un ambito definito, ma non parziale, per cogliere la complessità del reale. Infine educare ad affrontare l'imprevisto insegnando strategie che permettano di gestire l'incerto.

### 1.3 RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTI DIDATTICI

- AULE  
Ogni classe ha un'aula accogliente e luminosa; sono previste attività per più classi in aule di dimensioni maggiori. Particolare attenzione è prestata alla pulizia.
- LABORATORIO SCIENTIFICO  
Laboratorio per consentire ai ragazzi di essere protagonisti del proprio sapere.
- PALESTRE  
La scuola è dotata di una palestra interna con annesso palcoscenico, ad uso esclusivo degli alunni.  
Le classi hanno la possibilità di usufruire anche di una palestra esterna a poche centinaia di metri dall'istituto.
- CENTRI MULTIMEDIALI  
Gli alunni hanno a disposizione due aule di informatica, in cui esercitarsi ad applicare le proprie abilità ed elaborare relazioni e approfondimenti richiesti nelle varie discipline, grazie ai programmi, ai supporti e alle fonti di informazione.
- BIBLIOTECA  
Il materiale in dotazione della biblioteca scolastica è stato catalogato e inserito all'interno del Sistema Bibliotecario dell'Ovest di Como, per cui è possibile consultarlo *online* e prenotare testi, facendoli anche recapitare da altre sedi bibliotecarie.
- CAPPELLA  
Nei tempi forti dell'anno liturgico gli studenti sono invitati a partecipare alle celebrazioni nella cappella dell'Istituto.
- AULA MAGNA  
Il plesso offre la possibilità di conferenze e incontri presso la spaziosa Aula Magna al pianterreno
- SALA POLIFUNZIONALE  
  
Ampio nuovo spazio a disposizione di tutti per l'arricchimento culturale-educativo di ogni persona sia giovane sia adulto, mirante al loro benessere psico-fisico e alla qualità della vita. Punto di riferimento per attività e iniziative di singole associazioni, organizzazioni (seminari, laboratori e convegni) e per i giovani studenti per momenti di condivisione e di crescita culturale ed educativa, per offrire loro un luogo che coniughi le finalità didattiche con la cultura, l'espressività, il volontariato, lo sport, il disagio gio-

vanile, la dispersione scolastica, il gioco, il mondo associativo promuovendo momenti aggregativi e di crescita sana e consapevole. L'ambiente polifunzionale è stato finanziato dalla Fondazione Cariplo.

- MENSA

Gli studenti hanno anche la possibilità di usufruire, previa prenotazione presso la Segreteria, del servizio mensa.

## **STRUMENTI DIDATTICI**

- SISTEMA WIRELESS

L'Istituto è dotato di una connessione dati in fibra di tipo FTTH con velocità di 100 Mbit sia in download che in upload.

- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)

La diffusione delle nuove tecnologie informatiche e di comunicazione è una grande opportunità che rappresenta una frontiera decisiva per l'apprendimento. Ogni aula è dotata di LIM, che consente ai docenti di interagire in modo più diretto ed efficace con gli studenti, poiché permette, in base alle necessità, di supportare le spiegazioni con mappe, immagini, file audio, film, documentari, ipertesti, espansioni multimediali.

- DUE CARRELLI PC PORTATILI DA UTILIZZARE NELLE CLASSI

- LIBRI DI TESTO IN VERSIONE MISTA

Secondo la normativa vigente, i libri di testo sono adottati in versione mista (cartaceo più multimediale), sia per favorire l'approfondimento personale degli argomenti trattati, sia per facilitare le attività degli alunni con disturbi di apprendimento.

**L'intera struttura dell'Istituto è conforme alle normative sulla Sicurezza dei luoghi di lavoro ed è in possesso del Certificato Prevenzione Incendi.**

**Il plesso è in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015**



### 3.4 RISORSE UMANE

Il corpo docente è generalmente stabile e consolidato da diversi anni; ciò ha permesso di sviluppare un metodo di lavoro condiviso ed efficace, frutto di anni di esperienze, che ha consentito di limitare la dispersione scolastica e di garantire il successo formativo per la maggior parte degli studenti.

I docenti con più anni di esperienza sono tutti abilitati, o con tre anni almeno di esperienza e quindi non necessitano dei crediti aggiuntivi; mentre i docenti di ultima assunzione sono tutti in possesso dei 24 CFU necessari per l'accesso al concorso pubblico e soprattutto indispensabili per un'adeguata preparazione di base sulla didattica e la psicologia dell'adolescente.

Colui che si inserisce nel contesto canossiano si inserisce in un ambiente familiare, in cui il dirigente scolastico, i suoi collaboratori e tutti i colleghi sono disponibili al confronto ed al consiglio sia in merito alle problematiche didattiche sia a quelle meramente burocratiche.

Contribuisce al corretto funzionamento della scuola il conseguimento della certificazione del Sistema Qualità: a partire dall'anno 2000, le procedure richieste vengono applicate e costantemente monitorate e sono spunto di miglioramento per tutta l'attività lavorativa.

D'altra parte, l'efficienza e la qualità del servizio fornito sono sostenute soprattutto dalla sinergia tra flessibilità del personale a farsi carico di diversi compiti e presenza e disponibilità costante delle Madri Canossiane, che mantengono vivo nel tempo il carisma della Fondatrice.

Il personale docente è formato in merito all'applicazione delle normative sulla Sicurezza: in particolare, un gruppo ha conseguito la certificazione come "Addetto alla prevenzione incendi – rischio medio", rilasciata dai Vigili del Fuoco e un altro gruppo ha conseguito l'abilitazione alle tecniche di rianimazione e all'uso del defibrillatore in dotazione alla scuola.

## **2. LE SCELTE STRATEGICHE**

### **2.1 PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV**

Dall'analisi del RAV e in particolare dai risultati delle prove Invalsi emerge chiaramente che i nostri studenti, in particolare quelli delle Scienze Umane, evidenziano notevoli difficoltà nella prova di matematica. Questo è dovuto nelle Scienze Umane alla disaffezione di molti studenti per questa disciplina che non è centrale nel curriculum rispetto a quelle umanistiche. Nel liceo Scientifico sportivo si segnalano alcune criticità nei risultati in matematica perché molti scelgono questo percorso di studi per le discipline sportive.

Emerge altresì la necessità di migliorare le competenze nella lingua italiana che inficiano la comprensione dei testi delle prove proposte dall'INVALSI.

Risulta pertanto indispensabile:

- proporre esperienze curriculari ed extra-curriculari che sviluppino curiosità, interessi e motivazione reale agli apprendimenti;
- creare un dipartimento scientifico;
- promuovere apprendimenti significativi in ambito logico matematico attraverso una didattica sempre più innovativa e coinvolgente, che veda impegnati tutti i docenti dell'area scientifica;
- Potenziare la conoscenza e l'approfondimento della struttura della lingua italiana, attraverso uno studio più consapevole.

Dal RAV emerge che non siamo in possesso dei dati reali dei risultati raggiunti dagli studenti in ambito universitario, dopo il conseguimento del Diploma. Risulta pertanto indispensabile

- provvedere ad un coinvolgimento dei diplomati nell'ultimo quinquennio per possedere i dati da cui partire per effettuare un'analisi del successo formativo.

Molto positiva dal RAV risulta essere l'Area dell'Inclusione non solo per la presenza del GLI di plesso, che opera con grande competenza professionale grazie alla presenza di psicologi e pedagogisti, ma soprattutto per la mission dell'Istituto, condivisa da tutto il corpo docente che opera, fin dai tempi dalla sua istituzione, per la promozione e inclusione di ogni studente.

### **ULTERIORI PRIORITÀ'**

1. Avviare un processo per la valorizzazione e la differenziazione dei tre percorsi liceali in particolare: per il **Liceo delle Scienze Umane**

- valorizzare il percorso formativo attraverso esperienze che coinvolgano gli studenti in prima persona;
- introdurre una settimana delle Scienze Umane per approfondire tematiche di attualità e specifiche dell'indirizzo, attraverso l'incontro con professionisti del settore e uno studio diretto dei testi;
- potenziare la conoscenza e l'uso della lingua inglese attraverso proposte curriculari (docente madre lingua e percorso di metodologia CLIL dalla classe terza nell'insegnamento della storia) percorsi extracurriculari (corsi ed esperienze all'estero).

per il **Liceo Scientifico bilingue:**

- offrire una didattica moderna e coinvolgente basata sull'utilizzo di strategie che prevedano il cooperative learning, la classe capovolta, la ristrutturazione del setting scolastico in funzione della lezione prevista, utilizzo del laboratorio di scienze e fisica, multimedialità;
- offrire esperienze culturali sul territorio nazionale ed europeo per sviluppare le competenze di cittadinanza attiva;
- partecipare a concorsi;
- raggiungere visibilità sul territorio, attraverso iniziative legate a istituzioni ed enti della provincia comasca, da porre in evidenza anche attraverso i vari *network*.

per il **Liceo Scientifico Sportivo**

- offrire una didattica moderna e coinvolgente basata sull'utilizzo di strategie che prevedano il cooperative learning, la classe capovolta, la ristrutturazione del setting scolastico in funzione della lezione prevista, utilizzo del laboratorio di scienze e fisica, multimedialità;
- implementare le attività di carattere pluri ed interdisciplinari in ambito scientifico con le Scienze motorie e le Disciplina Sportive;
- offrire percorsi ed approfondimenti culturali al di là del programma scolastico per ampliare le competenze di cittadinanza;
- stendere il Progetto Salute.

2. Raggiungere maggiore visibilità sul territorio, attraverso iniziative legate a istituzioni ed enti della provincia comasca, da porre in evidenza anche attraverso i vari network;
3. Una progressiva formalizzazione e strutturazione del curricolo verticale all'interno del plesso, anche se è già garantita da un continuo interscambio tra il personale educativo;
4. Promuovere in previsione dell'apertura alle scuole paritarie della partecipazione e l'attuazione di progetti finanziati con Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale 2014-2020, in particolare per quanto riguarda il tema dell'Inclusione;

## 2.2 PIANO DI MIGLIORAMENTO

Per la realizzazione degli obiettivi individuati dal RAV, dalla discussione in sede di Consiglio di Direzione e di Collegio Docenti, si definisce un Piano di Miglioramento in cui si identificano le seguenti aree di processo, riportate in sintesi:

1. Curricolo, progettazione e valutazione
  - Valorizzazione e differenziazione dei percorsi liceali
  - Realizzazione di un Curricolo della Salute
  - Creare un dipartimento scientifico
  - Promuovere apprendimenti significativi in ambito logico matematico
  - Potenziare la conoscenza e l'approfondimento della struttura della lingua italiana
  - Potenziare la conoscenza e l'uso della lingua inglese
  - Adozione del Progetto Salute
  - Monitorare i risultati in uscita
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
  - Tutoraggio nuovi assunti per condivisione della Mission
3. Ambiente di apprendimento
  - Setting scolastico
4. Inclusione
  - Didattica innovativa
  - Partecipazione ai PON
5. Continuità
  - Curricolo verticale di Istituto
6. Integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie
  - Raggiungere maggiore visibilità sul territorio, attraverso iniziative legate a istituzioni ed enti della provincia comasca, da porre in evidenza anche attraverso i vari network;
  - Implementare le convenzioni con enti e istituzioni anche in funzione dell'alternanza scuola-lavoro

### **3. L'OFFERTA FORMATIVA: il nostro punto di forza: Formazione del cuore**

In continuità con il pensiero di Santa Maddalena di Canossa, fondatrice delle Scuole Canossiane, la finalità dell'Istituto è la **"formazione del cuore"**, inteso come centro propulsore di tutta la persona. La comunità educante, costituita dalle Madri, dai docenti e dagli studenti con le loro famiglie, si impegna ad accogliere ogni persona da formare, a conoscerla nella sua unicità perché l'intervento educativo sia efficace. Al centro vi è, dunque, la persona, l'allievo (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Secondo Grado) che si apre al mondo e che, in questo cammino di crescita e di maturazione che talvolta disorienta e spaventa, non è solo, ma accompagnato e sostenuto nella sua libertà. L'obiettivo dell'azione educativa è che lo studente, anche grazie all'esperienza scolastica, diventi una persona libera, capace di scoprire il senso profondo della propria esistenza e di dare il proprio personale contributo all'edificazione della società. In questa fase delicata della vita gli allievi hanno bisogno di trovare accanto a sé non solo buoni insegnanti, ma soprattutto testimoni seri e credibili dei valori duraturi. Il docente non è esclusivamente un professionista del sapere, ma è anche un "esperto in umanità", un coautore nella formazione del sapere: non offre un sapere codificato, ma – in armonia con tutto il collegio docente – lavora con lo studente e per lo studente per costruire insieme il sapere. I valori espressi dalla pedagogia canossiana concorrono intensamente alla formazione della personalità degli studenti, i quali, oltre ad apprendere nuove conoscenze spendibili attivamente nella società, interiorizzano uno stile di apertura al dialogo e alla relazione.

#### **3.1 TRAGUARDI IN USCITA**

Gli studenti che si apprestano ad iniziare un percorso liceale devono dimostrare:

- motivazione allo studio;
- adeguata preparazione di base in tutte le discipline;
- disponibilità ad accogliere le indicazioni per organizzare in modo proficuo il proprio apprendimento;
- collaborazione con docenti e compagni nel rispetto degli ambienti e delle persone.

Per una buona riuscita del percorso scolastico è necessario che la scelta dell'indirizzo sia consapevole.

I percorsi liceali offerti dall'Istituto sono i seguenti:

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo
- Liceo Scientifico Bilingue

Tutti i percorsi liceali sono volti al perseguimento delle competenze indicate dalle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89.

D'altra parte i nostri licei sono accomunati dalla missione educativa della scuola: in primo luogo insegnare il senso dell'essere uomini e donne, rendendo coscienti della complessità che costituisce la propria identità e che al contempo la accomuna a quella degli altri esseri umani; in secondo luogo, accompagnare l'alunno alla scoperta e alla valorizzazione delle sue potenzialità e sollecitarlo a situare tutte le informazioni in un ambito definito, ma non parziale, per cogliere la complessità del reale. Infine educare ad affrontare l'imprevisto insegnando strategie che permettano di gestire l'incerto.

### 3.2 INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO: IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane offre una preparazione culturale completa, con particolare attenzione all'area umanistica e a quella delle scienze umane. Il percorso è indirizzato allo studio delle teorie esplicative volte alla comprensione dei tratti fondamentali del vivere sociale, dalla formazione dell'identità alle relazioni interpersonali. Esso intende sviluppare nello studente la passione per la ricerca e per l'attualizzazione del sapere. A conclusione del quinquennio lo studente ha acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti peculiari e interdisciplinari del sapere pedagogico, psicologico e socio-antropologico; conosce inoltre gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica che caratterizzano il pensiero occidentale; possiede gli strumenti per interpretare la realtà alla luce di competenze specifiche in ambito logico-argomentativo e scientifico e sa utilizzare, in maniera precisa e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

#### QUADRO ORARIO

	I biennio		II biennio		
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese 1 ora a settimana presenza di docente madrelingua	3*	3*	3*	3*	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	2	2	1	1	1
Attività integrative di indirizzo Storia dell'arte	1	1	-	-	-
<b>Totale ore</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## **EDUCAZIONE CIVICA:**

Dall'anno scolastico 2020-21, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, ha preso avvio per ogni ordine di scuola l'insegnamento dell'Educazione Civica che prevede un monte ore annuo non inferiore a 33 ore.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Fondamentale per l'insegnamento dell'Educazione Civica risulta essere la trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

L'Istituto ha organizzato il Curricolo di Educazione Civica per il Liceo delle Scienze Umane nel rispetto della peculiarità del percorso che prevede l'insegnamento già curricolare di Diritto ed Economia nel biennio, e facendo tesoro dell'esperienze pregresse relative alle Competenze di Cittadinanza.

Il Collegio Docenti ha deliberato che il curricolo di Educazione Civica non sia una mera trasmissione di conoscenze, ma che preveda esperienze di incontro con esperti e di attività che vedano i ragazzi protagonisti dal momento che la scuola è palestra quotidiana per l'apprendimento della capacità di agire da soggetto responsabile e partecipe di una comunità.

I nuclei fondanti, che saranno sviluppati nel quinquennio, rispetteranno le Linee Guida e riguarderanno:

- La Costituzione

Si approfondirà lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

- Lo sviluppo sostenibile

Si formeranno gli studenti su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile.

- Cittadinanza digitale

Saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

**Il complemento dell'unità oraria di 55 minuti avviene nel biennio con l'inserimento di due ore curricolari in più rispetto all'orario ministeriale; nel triennio con la partecipazione alla settimana delle Scienze Umane, la partecipazione a seminari a scuola in orario pomeridiano, con le uscite didattiche e le visite di istruzione.**



A partire dalla classe prima, per **studenti atleti agonistici a livello nazionale sono contemplate 20 ore annue in voucher-studio** per recupero e potenziamento delle varie discipline, previa approvazione del Consiglio di Classe.

### **Attività integrative specifiche dell'indirizzo**

- Biennio:
  - Progetto PIME (Pontificio Istituto Missioni Estere) su tematiche socio-relazionali
  - Progetto Terapeutica dell'Arte con esperte formate all'Accademia di Brera, legato alla conoscenza di sé e delle proprie emozioni, articolato in varie attività laboratoriali
  - Visita a una Scuola montessoriana del territorio
- Triennio:
  - Attività e *stages* con la Scuola dell'Infanzia (classe terza) e la Scuola Primaria (classe quarta)
  - Settimana delle Scienze Umane: settimana di approfondimento interdisciplinare delle materie di indirizzo

### **Attività integrative comuni ai Licei anche in funzione dell'insegnamento di Educazione Civica**

- Visite guidate a Musei, mostre e luoghi di interesse culturale e/o scientifico
- Visite di istruzione
- Incontri con esperti dei settori di indirizzo
- Progetto Comunicazione Etica riguardante cyber-bullismo, corporeità, affettività e adolescenza
- Corso ECDL
- Giochi e olimpiadi di matematica
- Educazione Finanziaria
- Partecipazione a spettacoli teatrali, anche in lingua straniera
- Giornate tematiche: Giornata della Memoria; Giornata dello Sport; Giornata della Spiritualità; Giornata Missionaria; Giornata della Scienza
- Attività sportive: Canossiani al Campo CONI (Muggiò); campionati studenteschi; torneo interno di pallavolo
- Scambi interculturali con Istituti Canossiani presenti nel mondo

## INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO: IL LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo si propone di offrire una solida e qualificata base culturale operata in sinergia con la pratica sportiva in modo che gli apprendimenti non siano sminuiti rispetto all'attività sportiva stessa; favorisce un'integrazione vitale, critica e creativa tra cultura e prassi sportiva, capace di dare nuovo impulso e vita anche ai saperi disciplinari; facilita la formazione di un alto profilo culturale e la qualità stessa degli apprendimenti teorico-pratici.

L'alunno del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo impara a cogliere le interconnessioni tra i fenomeni sportivi e le realtà socio-economiche del territorio e del più ampio contesto nazionale e internazionale; apprende ad analizzare, comprendere e valutare le conoscenze, sperimentandole in contesti concreti.

In quest'ottica lo Sport diviene metafora di vita, attraverso cui imparare valori quali l'autostima, la conoscenza di sé, il rispetto delle regole e dell'ambiente, l'impegno supportato da una forte motivazione, l'autonomia, la collaborazione, l'autovalutazione, la disponibilità all'ascolto e al lasciarsi guidare. Nell'attività sportiva, come nella vita, ciascuno deve affrontare e gestire la fatica, l'esercizio, la sconfitta per raggiungere i propri obiettivi. Lo sport, in questa dimensione educativa, aiuta dunque lo sviluppo armonico di sé e dei rapporti interpersonali; esso, insomma, è cultura e, allo stesso tempo, è una scuola di moralità sociale.

La Scuola ha stipulato delle convenzioni con alcune società sportive del territorio con cui collaborerà per creare un percorso comune indirizzato alla crescita sportiva, tecnica, educativa e culturale degli studenti (tra le altre, A.G. Comense, Calcio Como 1907; A.S.D. Lario Intelvi Volley, F.C.F. Como 2000, Briantea 84, Canottieri Lario, Polisportiva Fino Mornasco).

## QUADRO ORARIO

Discipline	I biennio		II biennio		
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Storia/Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Matematica **	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Lingua e cultura inglese 1 ora a settimana presenza di docente madrelingua	3	3	3*	3*	3
Filosofia			2	2	2
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Economia e diritto dello sport	-	-	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione	2	2	1	1	1
Attività integrative	1	1	-	-	-
<b>Totale:</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## LE DISCIPLINE SPORTIVE

Le Discipline Sportive sono un elemento caratterizzante il percorso del Liceo Scientifico Sportivo. Le Indicazioni Nazionali Ministeriali prevedono che gli studenti affrontino nel corso del quinquennio sport individuali, sport di squadra, sport di contatto e sport adattati per la disabilità nel triennio. Viene richiesto inoltre che Atletica sia presente per tutto il quinquennio e che orienteering sia biennale.

L'Istituto ha deciso di proporre agli studenti Discipline Sportive che consentiranno loro di confrontarsi con le specificità di ogni sport non solo relativamente alle regole e all'aspetto tecnico e tattico, ma anche relativamente all'organizzazione delle società sportive e alle relazioni con CONI CIP e Federazione.

Ogni disciplina sportiva sarà affrontata con istruttori professionisti. Fondamentale sarà nella formazione integrale della persona la sperimentazione in prima persona degli sport adattati, nell'ottica di una reale inclusione.

	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>CLASSE SECONDA</b>	<b>CLASSE TERZA</b>	<b>CLASSE QUARTA</b>	<b>CLASSE QUINTA</b>
<b>DISCIPLINE SPORTIVE</b>	<b>ATLETICA</b>	<b>ATLETICA</b>	<b>ATLETICA</b>	<b>JUDO</b>	<b>BASEBALL</b>
	<b>ORIENTEERING</b>	<b>ORIENTEERING</b>	<b>RUGBY</b>	<b>FITNESS</b>	<b>TENNIS</b>
	<b>CALCIO</b>	<b>CALCIO</b>	<b>SCHERMA</b>	<b>HOCKEY</b>	<b>GOLF</b>
	<b>PALLAVOLO</b>	<b>PALLAVOLO</b>	<b>ARRAMPICATA</b>	<b>VELA</b>	<b>TIRO CON L'ARCO</b>
	<b>NUOTO</b>	<b>NUOTO</b>	<b>BASKET</b>	<b>ATLETICA</b>	<b>ATLETICA</b>
	<b>CANOTTAGGIO</b>	<b>CANOTTAGGIO</b>			

## EDUCAZIONE CIVICA:

Dall'anno scolastico 2020-21, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, ha preso avvio per ogni ordine di scuola l'insegnamento dell'Educazione Civica che prevede un monte ore annuo non inferiore a 33 ore.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Fondamentale per l'insegnamento dell'Educazione Civica risulta essere la trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

L'Istituto ha organizzato il Curricolo di Educazione Civica per il Liceo Scientifico Sportivo nel rispetto della peculiarità del percorso che prevede nel triennio l'insegnamento già curricolare di Diritto ed Economia dello Sport, e facendo tesoro dell'esperienze pregresse relative alle Competenze di Cittadinanza.

Il Collegio Docenti ha deliberato che il curricolo di Educazione Civica non sia una mera trasmissione di conoscenze, ma che preveda esperienze di incontro con esperti e di attività che vedano i ragazzi protagonisti dal momento che la scuola è palestra quotidiana per l'apprendimento della capacità di agire da soggetto responsabile e partecipe di una comunità.

I nuclei fondanti, che saranno sviluppati nel quinquennio, rispetteranno le Linee Guida e riguarderanno:

- La Costituzione

Si approfondirà lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

- Lo sviluppo sostenibile

Si formeranno gli studenti su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile.

- Cittadinanza digitale

Saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

A partire dalla classe prima, per **studenti atleti agonistici a livello nazionale sono contemplate 20 ore annue in voucher-studio** per recupero e potenziamento delle varie discipline, previa approvazione del Consiglio di Classe.

**Il complemento dell'unità oraria di 55 minuti avviene nel biennio con l'inserimento di due ore curricolari in più rispetto all'orario ministeriale; nel triennio con la partecipazione a seminari , con le uscite didattiche, i MODULI BIANCO VERDE E BLU e le visite di istruzione.**

### **Attività integrative specifiche dell'indirizzo**

Nel corso dell'anno, oltre al regolare svolgimento delle Discipline Sportive in orario curricolare, sono organizzati moduli intensivi della durata di più giorni, in cui sperimentare diversi sport al di fuori del contesto scolastico con la collaborazione di esperti:

- MODULO BIANCO (II anno): sci alpino e nordico, snowboard, pattinaggio, sicurezza in montagna;
- MODULO VERDE (III anno): trekking attrezzato, *nordic walking*, arrampicata, ferrata;
- MODULO BLU (IV anno): apprendimento graduale della tecnica velica.

Per tutti gli alunni del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo, a partire dalla classe terza, sono previste 10 ore annuali per un eventuale recupero e/o potenziamento spendibili in tutte le discipline tramite voucher-studio, previa approvazione del Consiglio di Classe.

### **Attività integrative comuni ai Licei anche in funzione dell'insegnamento di Educazione Civica**

- Visite guidate a Musei, mostre e luoghi di interesse culturale e/o scientifico
- Visite di istruzione
- Incontri con esperti dei settori di indirizzo
- Progetto Comunicazione Etica riguardante cyber-bullismo, corporeità, affettività e adolescenza
- Progetto CLIL
- Corso ECDL
- Giochi e olimpiadi di matematica
- Educazione Finanziaria
- Partecipazione a spettacoli teatrali, anche in lingua straniera
- Giornate tematiche: Giornata della Memoria; Giornata dello Sport; Giornata della Spiritualità; Giornata Missionaria; Giornata della Scienza
- Attività sportive: Canossiani al Campo CONI (Muggiò); campionati studenteschi; torneo interno di pallavolo
- Scambi interculturali con Istituti Canossiani presenti nel mondo

## INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO:

## LICEO SCIENTIFICO BILINGUE

Il Liceo Scientifico Bilingue nasce come continuità dall'esperienza educative delle Madri Canossiane con l'intento di raccogliere una doppia sfida:

- dare valore alla crescita della persona con una solida formazione etica, sociale, valoriale, spirituale e professionale;
- sviluppare una forte capacità critica e di competenze relazionali fruibili all'interno del mondo del lavoro.

Il percorso di studi offre agli studenti un percorso didattico di eccellenza, sviluppato in coerenza con le indicazioni nazionali per il Liceo Scientifico, nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia scolastica, assicurando una qualificata preparazione culturale, l'approfondimento delle discipline linguistiche e il conseguimento di competenze digitali. Anche le strategie didattiche rispecchiano la volontà di innovare e coinvolgere gli studenti potenziando gli apprendimenti tradizionali, per una formazione completa dell'individuo quale futuro cittadino del mondo.

L'insegnamento della prima **Lingua Straniera (Inglese)**, oltre le ore curricolari, comprende due ore di lezioni settimanali con un docente madrelingua per conseguire le certificazioni Cambridge. In particolare, gli studenti vengono preparati per conseguire la preparazione o consolidamento dei seguenti livelli di certificazione:

- I anno: Ket;
- II anno: Pet;
- III-IV anno: First;

Le certificazioni dichiarano il grado di competenza raggiunto nella conoscenza della lingua straniera e sono utili in quanto spendibili all'interno del sistema universitario e del mondo del lavoro, anche a livello internazionale.

Inoltre, alcune discipline, in funzione dell'organico, sono insegnate per un'ora settimanale attraverso la metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*). Il CLIL mira alla costruzione di abilità comunicative e competenze linguistiche in lingua inglese unitamente all'acquisizione e allo sviluppo di conoscenze disciplinari specifiche.

Le finalità dell'approccio CLIL sono:

- fare acquisire i contenuti di una disciplina non linguistica, offrendo opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive;

- migliorare la competenza comunicativa nella lingua inglese, che viene utilizzata come strumento per apprendere;
- aumentare la motivazione degli alunni e la fiducia sia nella lingua inglese sia nella disciplina non linguistica che viene insegnata.

L'insegnamento della **seconda Lingua Straniera (Spagnolo)** prevede il conseguimento della certificazione DELE (*Diplomas de Español como Lengua Extranjera*), accreditata dal Ministero Spagnolo di Educazione, Cultura e Sport.

### **Soft Skills**

Le soft skills comprendono tutte quelle "abilità e competenze che è necessario apprendere per mettersi in relazione con gli altri, per affrontare i problemi, le pressioni e gli stress della vita quotidiana" ( dal Progetto Skills for life, OMS). Nel corso del biennio durante un'ora curricolare sono affrontate in particolare le seguenti skills:

- *autocoscienza*: conoscenza di sé, del proprio carattere, dei propri punti di forza e debolezza, come prerequisiti indispensabili per relazioni interpersonali positive e per la comprensione degli altri;
- skills per le relazioni interpersonali: capacità di interagire e relazionarsi con gli altri in modo funzionale e propositivo;
- *comunicazione efficace*: sapersi esprimerne verbalmente e non verbalmente in modo efficace e congruo al contesto;
- *gestione delle emozioni*: conoscerne le influenze sul comportamento e saperle gestire con efficacia;
- *empatia*: capacità di comprendere gli altri, anche in situazioni non familiari;
- *problem solving*: affrontare in modo costruttivo i problemi interpersonali e della vita quotidiana;
- *creatività*: come esplorare le alternative possibili e le conseguenze delle diverse scelte.

Nel corso dell'ultimo anno, attraverso un modulo di 30 ore (in forza della legge sull'autonomia scolastica Legge 59 del 15 marzo 1997), si affrontano competenze attinenti al mondo delle scelte personali, in vista del futuro scolastico e lavorativo:

- *decision making*: affrontate in modo costruttivo le decisioni nelle diverse situazioni e contesti di vita;
- *senso critico*: analizzare informazioni ed esperienze per arrivare ad una decisione consapevole;
- *gestione dello stress*: capacità di riconoscere e controllare le cause di tensione e di stress della vita

### **Digital Skills** *MODULI DI 30 ORE ANNUI* (Legge sull'autonomia scolastica 59 del 15 marzo 1997)



Nell'arco di cinque anni la velocità della trasformazione digitale porterà ad essere obsolete alcune competenze e conoscenze ad oggi ritenute innovative. Il seguente progetto potrà quindi essere aggiornato e modificato nel tempo per introdurre e rimanere coerenti con le evoluzioni tecnologiche.

Le competenze digitali sono tutte quelle conoscenze che riguardano l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione: spaziano dal saper utilizzare un computer, o determinati software, fino alla padronanza di linguaggi di programmazione e cybersecurity.

Si dividono in skills base, intermedie e avanzate. Le prime riguardano le funzioni più semplici, come l'invio di email, la creazione di documenti e di profili social. Le seconde spaziano tra Video Editing, Graphic Design e Digital Marketing, competenze oggi fondamentali per produrre contenuti orientati alla vendita e all'intrattenimento. Le avanzate riguardano invece argomenti più complessi, come Big Data, intelligenza artificiale, VR e AR e in particolare il settore ICT. Alcune di queste competenze saranno sviluppate durante l'arco dei 5 anni.

**Percorso ICDL** I nuovi percorsi di certificazione ICDL sono studiati per rispondere alle esigenze della scuola, dell'università e del mondo del lavoro. Ogni percorso attesta il livello di competenze e abilità informatiche conseguite e permette di ottenere il relativo certificato. Ogni singolo modulo richiede almeno 30 ore di formazione, comprensivi di quiz e test di prova. Durante il percorso scolastico con sole 30 ore di formazione annuali, si possono, al massimo acquisire le competenze per superare i moduli del percorso ICDL ESSENTIALS. ICDL Essentials è il primo percorso di certificazione proposto dal nuovo programma ICDL. Si compone di due moduli: Online Essentials . Computer Essentials Certifica l'acquisizione delle competenze di base necessarie per vivere pienamente le opportunità offerte dalla società digitale. Si rivolge a tutti coloro i quali si accostano per la prima volta all'uso dei dispositivi digitali e alle loro potenzialità. ICDL Essentials è particolarmente indicata per i giovani studenti che iniziano il loro percorso di studio.

Nel biennio saranno sviluppati i primi due moduli durante il percorso di Digital Skills. Negli anni successivi gli studenti potranno scegliere quali esami sviluppare privatamente in base ai loro interessi e alle loro competenze tra quelli a disposizione <https://www.ecdl.it/moduli-e-certificazioni> Informatica di base

Durante le lezioni curriculari di scienze e informatica di base gli alunni dovranno apprendere le nozioni di base relative al pacchetto Office: Word, Powerpoint (biennio), Excel (triennio). Software che saranno utilizzati durante il percorso di digital skills per sviluppare progetti di competenze trasversali tra tutte le materie.

QUADRO ORARIO Discipline	I biennio		II biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese <i>1 ora a settimana compresenza di docente madrelingua</i>	3	3	3*	3*	3
<i>Speaking and listening docente madrelingua</i>	1	1			
Certificazioni Cambridge <i>docente madrelingua</i>	1 (livello Ket) A2	1 (livello Pet) B1	1 (livello First) B2	1 (livello First) B2.2	
Storia e Geografia	3	3	--	--	--
Storia + <b>CLIL</b>	--	--	2	2	2
Spagnolo + <i>Conversación Española</i>	2 A1	2 A2	2 B1	2 B2	
Filosofia	--	--	3	3	3
Matematica Informatica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
<i>Soft Skills</i>	1	1			
<i>*Soft Skills MODULI DI 30 ORE ANNUI</i>					*
<i>* Digital Skills MODULI DI 30 ORE ANNUI</i>	*	*	*	*	*
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>30</b>

## **EDUCAZIONE CIVICA:**

Dall'anno scolastico 2020-21, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, ha preso avvio per ogni ordine di scuola l'insegnamento dell'Educazione Civica che prevede un monte ore annuo non inferiore a 33 ore.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Fondamentale per l'insegnamento dell'Educazione Civica risulta essere la trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il Collegio Docenti ha deliberato che il curriculum di Educazione Civica non sia una mera trasmissione di conoscenze, ma che preveda esperienze di incontro con esperti e di attività che vedano i ragazzi protagonisti dal momento che la scuola è palestra quotidiana per l'apprendimento della capacità di agire da soggetto responsabile e partecipe di una comunità. Nel percorso del Liceo Scientifico bilingue le Soft skills e le Digital Skills diventano elementi fondamentali e di integrazione disciplinare nello sviluppo di competenze di cittadinanza.

I nuclei fondanti, che saranno sviluppati nel quinquennio, rispetteranno le Linee Guida e riguarderanno:

- La Costituzione

Si approfondirà lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

- Lo sviluppo sostenibile

Si formeranno gli studenti su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile.

- Cittadinanza digitale

Saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

## **Attività integrative specifiche dell'indirizzo**

- Collaborazione con Enti del territorio, tra i quali il FAI, per lo sviluppo delle competenze linguistiche, artistiche, digitali e relazionali
- Concorsi informatici
- Certificazioni linguistiche

- Visite di istruzione nelle principali capitali europee

**Per tutti gli alunni del Liceo scientifico bilingue a partire dalla classe prima, sono previste 20 ore annuali per un eventuale recupero e/o potenziamento spendibili in tutte le discipline tramite voucher-studio, previa approvazione del Consiglio di Classe.**

### **Attività integrative comuni ai Licei**

- Visite guidate a Musei, mostre e luoghi di interesse culturale e/o scientifico
- Visite di istruzione
- Incontri con esperti dei settori di indirizzo
- Progetto Comunicazione Etica, riguardante cyber-bullismo, corporeità, affettività e adolescenza
- Progetto CLIL
- Corso ECDL
- Giochi e olimpiadi di matematica
- Educazione finanziaria
- Partecipazione a spettacoli teatrali, anche in lingua straniera
- Giornate tematiche: Giornata della Memoria; Giornata dello Sport; Giornata della Spiritualità; Giornata Missionaria; Giornata della Scienza
- Attività sportive: Canossadi al Campo CONI (Muggiò); campionati studenteschi; torneo interno di pallavolo
- Scambi interculturali con Istituti Canossiani presenti nel mondo

### 3.4 DIDATTICA: LO STUDENTE PROTAGONISTA DELL'APPRENDIMENTO

La scuola secondaria di secondo grado dell'Istituto Matilde di Canossa, nel rispetto della libertà d'insegnamento e del progetto educativo di istituto, utilizza una didattica che facendo ricorso a differenti e molteplici metodologie pone al centro la persona dell'educando e lo sviluppo integrale di tutte le componenti che lo caratterizzano.

#### Lezione frontale e metodo della ricerca-azione

Il ricorso alla metodologia della lezione frontale, basata sulla spiegazione da parte del docente e a schemi e sintesi fatti alla lavagna o proiettati sulla LIM, è finalizzata all'inquadramento delle conoscenze fondamentali e necessarie.

L'efficacia della lezione frontale è strettamente correlata all'interesse e alla motivazione da parte degli alunni. Pertanto si integra la suddetta metodologia con attività di tipo laboratoriale, ricerche e confronti diretti con le fonti, in modo tale da stimolare l'interesse e la partecipazione attiva da parte degli alunni.

#### Utilizzo di strumenti multimediali ed esperienze di laboratorio

La didattica tradizionale viene integrata dall'utilizzo di materiali multimediali come documentari, film, cd-rom; la metodologia multimediale risponde, in modo valido, all'esigenza degli studenti di approcciarsi alle diverse conoscenze attraverso l'utilizzo di linguaggi a loro familiari che favoriscono un approccio interdisciplinare al sapere. Anche agli studenti viene richiesto di preparare lavori multimediali, creando presentazione su cui relazionare in classe.

Tutte le aule sono dotate di lavagne interattive ciò permette, nel corso di tutte le ore di lezione, la proiezione di materiale digitale e l'utilizzo di libri di testo che si presentano in forma mista (cartacea, digitale e/o scaricabile).

Un valido supporto è rappresentato anche dalle attività laboratoriali, in particolare per quanto riguarda le discipline linguistiche e quelle scientifiche. Le attività svolte in laboratorio favoriscono l'interazione, il confronto, la capacità di osservazione e di applicazione.

#### Cooperative Learning

Questa specifica metodologia di insegnamento favorisce l'apprendimento degli alunni in piccoli gruppi, dove ciascun ragazzo si sente corresponsabile dell'apprendimento reciproco in un clima di rispetto e di aiuto. Il positivo clima relazionale trasforma l'attività di apprendimento in un processo di "problem solving" di gruppo in cui il raggiungimento e l'attuazione degli obiettivi prefissati richiedono il contributo personale di tutti.

Nell'utilizzo del cooperative learning, l'insegnante ha il compito di organizzare le attività e strutturare "l'ambiente di apprendimento", facilitando il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I metodi attivati si fondano prevalentemente sull'accompagnamento e l'attenzione ai singoli studenti, sulla prevenzione di eventuali problematiche, soprattutto attraverso il confronto educativo e la comunicazione aperta e costruttiva con gli studenti e le famiglie.

La didattica viene progettata attraverso un lavoro che coinvolge tutti i docenti in uno scambio reciproco e in una condivisione di obiettivi e finalità, nella convinzione che sia un valore aggiunto programmare in modo interdisciplinare. I docenti, inoltre, fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, pur non ricorrendo sempre a prove di verifica strutturate, per consentire l'espressione delle competenze degli studenti attraverso la rielaborazione personale. Le attività di recupero e potenziamento vengono svolte prevalentemente in orario curricolare, come parte integrante del lavoro in classe. La Scuola, infine, promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali e attraverso la realizzazione di progetti di educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla convivenza civile.

La Scuola si avvale, come scelta organizzativa, in alcuni momenti dell'attività culturale, della facoltà di accorparsi in un'unica classe, alunni appartenenti a percorsi ordinamentali diversi, finalizzata a svolgere momenti di socialità e di confronto per la crescita culturale, garantendo che tutte le operazioni di valutazione e di registrazione sono distinte.

Da alcuni anni la scuola, anche in ottemperanza della normativa ministeriale D. Lgs n. 62/2017 e alla Nota Ministeriale n. 1143 del 17 maggio 2018, sempre più attenta ai bisogni formativi degli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), porta avanti attività volte all'inclusione e all'accompagnamento degli studenti e delle loro famiglie.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari, gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione e sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. La documentazione di riferimento richiesta viene redatta puntualmente nei termini stabiliti e condivisa con le famiglie.

I docenti si attivano, in maniera formale e informale, per garantire la continuità educativa. La scuola è aperta e disponibile all'incontro con altri istituti didattici per la presentazione e l'inserimento di alunni provenienti da altre realtà.

### 3.5 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA CURRICOLARE

#### PROGETTO ORIENTAMENTO ALLA VITA

Durante il percorso quinquennale gli alunni sono guidati e accompagnati nella conoscenza di sé, dell'altro e del mondo, in un'ottica di interazione reciproca ed orientamento alle scelte future.

In particolare, nel corso del biennio si favorisce l'assunzione della consapevolezza delle proprie capacità rispetto al percorso scolastico intrapreso, attraverso l'organizzazione del lavoro scolastico in vista di una formazione culturale e umana, così da acquisire un'immagine realistica e positiva di sé e maturare l'abilità di costruire relazioni positive e collaborative.

Durante il terzo e quarto anno, il progetto si declina in maniera differente in relazione all'indirizzo scelto.

Per il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo Scientifico Bilingue si favorisce l'assunzione della consapevolezza del valore del sapere come strumento per comprendere la realtà, consolidando l'organizzazione del proprio lavoro già acquisita nel corso del biennio. Nello specifico, ci si confronta e si acquisisce consapevolezza critica delle problematiche attuali relative all'uomo e alla società, maturando il desiderio di ampliare la propria formazione culturale e umana.

Infine, gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi corsi universitari, sono coinvolti in *stages* e iniziative promossi dalle Università, per scegliere e intraprendere consapevolmente un nuovo percorso di studio o lavorativo.

Il Progetto Orientamento si articola dunque nei seguenti momenti:

- "Conoscersi per conoscere" (I e II anno):
  - I anno: ricerca ed organizzazione del proprio metodo di studio; formazione del gruppo classe, anche attraverso la giornata "Dare to share", durante la quale gli alunni condividono attività e momenti informali con i coetanei;
  - II anno: conoscenza di sé, dei propri limiti e delle proprie potenzialità;
- "Conoscersi per aprirsi al mondo" (III e IV anno):
  - III anno: diventare consapevoli per comprendere la realtà in cui viviamo, con giornate di approfondimento culturale su tematiche di attualità;
  - IV anno: diventare consapevoli per impegnarsi responsabilmente, anche nell'attività lavorativa;
- "Conoscere e conoscersi per scegliere" (V anno):
  - incontro con orientatori delle principali Università presenti sul territorio e con studenti universitari che raccontano la loro esperienza;
  - incontro con rappresentanti del mondo del lavoro;
  - partecipazione all'open-day "Lario Fiere YOUNG".

## INCONTRO CON L'Altro/altro

L'Istituto promuove la formazione integrale della persona che non può prescindere dalla ricerca personale del senso del proprio esistere. I giovani, durante il percorso liceale, attraversano una fase particolare della vita in cui si pongono domande di carattere esistenziale. La fondatrice, Maddalena di Canossa, affermava che "Gesù non è amato perché non è conosciuto" pertanto il corpo docenti si impegna ad offrire momenti formali ed informali di discussione e confronto sulla ricerca dell'Assoluto e sulla necessità di vedere nell'altro una persona di pari dignità che potrebbe necessitare di un aiuto.

Nello specifico, gli studenti sono chiamati a prendere parte alle seguenti iniziative:

- Riflessioni quotidiane e momenti di preghiera
- S. Messe nelle occasioni più significative dell'anno liturgico e scolastico
- Giornata annuale della Spiritualità
- Giornata missionaria
- Giornata del Ringraziamento
- Incontri con Associazioni di volontariato e di assistenza sociale
- Adozioni a distanza da parte del gruppo classe
- Possibili esperienze di volontariato in collaborazione con Associazioni canossiane
- Eventuale scambio interculturale nelle Filippine presso Scuole canossiane, dove si coniugano attività scolastiche e momenti di volontariato.



## POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

In un mondo sempre più globalizzato in cui la lingua di scambio è l'inglese, è fondamentale che i ragazzi di oggi lo padroneggino in modo da garantirsi autonomia e prospettive lavorative. Pertanto all'insegnamento della lingua inglese viene attribuita grande importanza cercando di avvicinare la disciplina allo studente sia in aula che attraverso esperienze extrascolastiche durante le quali i ragazzi hanno l'opportunità di apprendere l'inglese in contesti comunicativi reali.

### Attività curricolare

In primo luogo quindi si propongono le ore in aula con il docente che, in particolare nel biennio, consoliderà ed approfondirà le strutture grammaticali che i ragazzi, ciascuno a seconda del proprio bagaglio, avrà più o meno acquisito nel corso degli anni; inoltre la didattica sarà declinata sulle competenze di base individuate dal QCER, il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue, il medesimo adottato dagli enti certificatori a livello internazionale e dalle università. Ci si concentrerà quindi sulle competenze di comprensione (scritta ed orale) e produzione (scritta ed orale), nonché sullo Use of English.

Appoggiandosi ad enti accreditati Cambridge, è prevista la presenza di un **docente madrelingua** a cui sarà dedicata **un'ora in compresenza** con l'insegnante di classe al Liceo delle Scienze Umane (dalla classe prima) ed al Liceo Scientifico Sportivo (dalla classe terza).

Per il liceo Scientifico Bilingue sono previste invece due ore con il docente madrelingua: una per l'attività di Speaking and Listening e l'altra finalizzata alla preparazione alle certificazioni internazionali che sono peraltro previste dal percorso di studi.

### Attività extracurricolari

Oltre alle lezioni curricolari, la scuola propone esperienze extrascolastiche mirate non solo al consolidamento delle competenze comunicative dello studente, bensì anche all'approfondimento degli altrettanto importanti aspetti culturali legati all'acquisizione di una lingua straniera. In particolare, appoggiandosi ad enti ed organizzazioni esterne, la scuola offre una gamma di proposte che vanno dalla classica **vacanze-studio all'estero** ad esperienze meno tradizionali quali l'opportunità di recarsi in uno dei Paesi in cui hanno sede le Madri Canossiane, nello specifico le Filippine, e di frequentare la scuola insieme ai coetanei del posto; il tutto ovviamente avviene in lingua inglese così da dare ai ragazzi l'opportunità di ampliare non solo il proprio bagaglio linguistico, ma è evidente, anche quello culturale ed esperienziale.

Infine, per venire incontro a chi preferisce mettersi in gioco senza allontanarsi troppo da casa, la scuola offre la possibilità di partecipare come volontari al **City Camp**, un campo estivo organizzato in sede e rivolto agli alun-

ni della scuola primaria in collaborazione con un ente certificato e gestito da insegnanti madrelingua. Questi propongono ai vari gruppetti di partecipanti attività, anche di carattere ludico, fornendo indicazioni e consegne interamente in lingua inglese, così come avviene nel momento della merenda e del pranzo insieme quindi anche i ragazzi che collaboreranno in qualità volontari potranno affinare le proprie competenze comunicative, soprattutto in termini di comprensione e produzione orale.

Infine la scuola, in collaborazione con enti accreditati per la certificazione linguistica, offre la possibilità nel corso del triennio, di frequentare in orario extrascolastico un **corso in preparazione** al conseguimento della certificazione internazionale, nello specifico il **First Certificate in English (FCE)**, una delle certificazioni linguistiche più richieste e riconosciute da università ed aziende in tutto il mondo.

## **PARTECIPAZIONE A CONCORSI E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

La Scuola si impegna a valorizzare quegli studenti che, oltre a mantenere un profilo scolastico eccellente, si impegnino in maniera continuativa e proficua alla partecipazione ad attività extra-scolastiche certificabili.

In particolare, si riportano due iniziative promosse dall'Istituto: il premio "One Love, One Mission, One Canossian" e la sperimentazione studente atleta.

### **PREMIO "ONE LOVE, ONE MISSION, ONE CANOSSIAN"**

Gli studenti di ogni annualità della Scuola Secondaria di Secondo Grado dell'Istituto Matilde di Canossa, che partecipano ad iniziative di carattere extracurricolare nazionali e internazionali, a concorsi o gare, promossi dalla Scuola, dalle Società Sportive e della loro Federazioni o da Enti e Organismi senza scopo di lucro, saranno selezionati da una Commissione nominata dal Consiglio d'Istituto per l'assegnazione del Premio "One Love, One Mission, One Canossian", consegnato annualmente ai vincitori nell'ambito della Giornata dello Sport.

Le finalità del riconoscimento sono molteplici:

- potenziare negli studenti il senso di appartenenza all'Istituto;
- promuovere negli studenti l'impegno per iniziative sportive, sociali, di volontariato e culturali, e riconoscere il valore educativo e formativo;
- conciliare l'impegno scolastico a quello in altri ambiti;
- valorizzare gli interessi degli studenti, i loro talenti e le loro qualità;
- partecipare a iniziative, manifestazioni, progetti che abbiano contribuito a diffondere il buon nome della Scuola.

Il Premio ha un proprio ordinamento inserito nel Regolamento d'Istituto con specifici criteri per l'attribuzione, sintetizzabili nei seguenti punti:

- non aver avuto a fine anno scolastico precedente esami di recupero debiti;
- aver partecipato a gare nazionali didattiche istituite dal Ministero dell'Istruzione, certificabili tramite attestato di partecipazione o menzione speciale e riconoscimento in caso di classificazione;
- aver partecipato ad attività integrative extracurricolari promosse anche da singoli docenti, che abbiano implicato progetti individuali o di gruppo;
- aver preso parte a concorsi, eventi, iniziative, premi, a carattere regionale, nazionale e internazionale, promossi da Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni, Federazioni;
- aver conseguito meriti sportivi, con la partecipazione a gare sportive provinciali, regionali, nazionali, internazionali.

## SPERIMENTAZIONE STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO

Nell'ambito della Sperimentazione studente atleta di alto livello, sulla base del D.M. 279/2018, emanato dall'Ufficio Politiche Sportive Scolastiche del MIUR, la Scuola riconosce il diritto all'inclusione per studenti atleti di alto livello, sostenendo e supportando il loro diritto allo studio e il conseguente successo formativo.

Il programma sperimentale ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto in termini di regolare frequenza delle lezioni.

Come espresso nel D.M. 279/2018:

*Si precisa che la sperimentazione prevede un'unica modalità di partecipazione, tramite l'approvazione del Progetto formativo personalizzato (PFP) da parte del Consiglio di classe, in ottemperanza ai requisiti specificati nel D.M. 279/2018. Lo stesso Consiglio di classe individuerà uno o più docenti referenti di progetto (tutor scolastico) e un referente di progetto esterno (tutor sportivo) segnalato dal relativo organismo sportivo, dalla Federazione sportiva o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento.*

*Al fine di sostenere gli studenti atleti nel contemperare le attività di preparazione e partecipazione alle competizioni con il percorso scolastico e i tempi da dedicare allo studio individuale, appare utile richiamare l'attenzione dei Consigli di classe, pur nell'ambito della loro autonomia didattica e progettuale, sull'opportunità di inserire nel PFP specifiche indicazioni su tempi e modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti disciplinari.*

## I VOUCHER: UN INSEGNAMENTO MOLTO PERSONALIZZATO

Per gli studenti frequentanti il Conservatorio, per gli studenti-atleti di livello agonistico nazionale, per gli studenti del triennio del Liceo Scientifico Sportivo e per gli studenti iscritti al Liceo Scientifico bilingue, è prevista la possibilità di richiedere fino a 20 ore annue di lezioni personali o in piccoli gruppi per affrontare eventuali difficoltà scolastiche o per approfondire tematiche di particolare interesse.

I voucher possono essere richiesti in qualsiasi momento dell'anno e non vanno a sostituire gli eventuali corsi di recupero che si tengono nei mesi di gennaio- febbraio, dopo la Consegna della pagella del trimestre.

### 3.4 PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

La Legge 107/15 ha previsto l'attuazione di percorsi di alternanza scuola lavoro per le classi del triennio delle scuole secondarie superiori (vedi art. 33, 35 e 38). Successivamente la Legge 30 dicembre 2018, n.145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021" (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche sostanziali alla disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL).

Infatti a partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono rinominati Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

I "PCTO" consentiranno a tutti gli studenti del triennio delle scuole secondarie di II grado, di affrontare dei percorsi esperienziali legati al mondo del lavoro e di orientamento accademico-universitario svolgendo attività formativa e lavorativa presso: aziende, enti pubblici e privati, musei, associazioni culturali e/o sportive, associazioni di volontariato, istituti scolastici, laboratori universitari e altro. L'attività può svolgersi anche all'estero.

Il modello dei PCTO è calato nella realtà territoriale e indirizzato alla specificità degli apprendimenti dell'indirizzo scolastico, in una idea di formazione globale della persona verso una dimensione di orientamento lavorativo di studi.

Tali percorsi saranno attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei Licei (art.1 comma 784 della Legge 30/12/2018 n. 145). Il Collegio docenti ha deliberato di mantenere un congruo numero di ore (100-120) di esperienza nel mondo del lavoro in classe IV.

I percorsi sono così declinati:

- **Terzo Anno** (8 ore)

Svolgimento, all'interno dell'Istituto, del corso base sulla sicurezza per lo svolgimento dell'attività di alternanza in classe quarta

- **Quarto e quinto anno** (130 ore)

- incontri con esperti ed eventuali visite aziendali.
- Incontri con formatori universitari e Alphatest per l'orientamento universitario
- Svolgimento dell'attività lavorativa (in classe quarta), in forma di esperienze lavorative con aziende ed enti del territorio o tirocinio lavorativo all'estero.

Inoltre dal 2019 PCTO entra nel colloquio dell'Esame di Stato come si evince da:

#### **Articolo 19 dell'Ordinanza Ministeriale 205 del 11 marzo 2019**

"... Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, inoltre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal D. LGS. N. 77 del 2005, e così rinominati dall'ART.1, CO. 784, della L.30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle atti-

vità svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma".

### 3.5 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione fa parte del percorso formativo di ogni alunno, pertanto non può essere ridotta ad una semplice misurazione, cioè ad una pura media matematica dei voti attribuiti nelle verifiche e nelle interrogazioni. La valutazione è frutto di un'osservazione attenta e quotidiana del cammino dello studente e quindi tiene conto anche dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione. Lo scopo della valutazione è quello di incentivare il raggiungimento di obiettivi personalizzati relativi alle competenze e all'autonomia della persona. I diversi risultati raggiunti non sono motivo di discriminazione o giudizio, dal momento che si presta attenzione anche alle componenti emotive ed affettive dell'apprendimento. Gli alunni vengono valutati con regolarità, equità e trasparenza, valorizzando gli elementi che promuovono lo sviluppo della personalità.

#### Cosa valutiamo

Gli alunni vengono valutati con regolarità, mediante un adeguato numero di prove scritte e orali durante il corso dell'anno, che è scandito in trimestre e pentamestre.

Sono oggetto di valutazione:

- le verifiche scritte (per le discipline orali: prove strutturate o semi-strutturate; per le discipline scritte: prove di produzione scritta quali temi, saggi brevi, risoluzione di problemi, esercizi di tipologia differente come richiesto dalla disciplina; prove pluridisciplinari nelle classi terminali);
- le interrogazioni;
- i colloqui pluridisciplinari;
- le prove pratiche (attività di laboratorio, di ricerca e approfondimento individuale e a gruppi, attività sportiva, disegno, attività d'indirizzo);
- le attività di apprendimento in classe (esercitazioni, discussioni su argomenti di studio, attività di ricerca ed esposizione di approfondimenti personali);
- l'impegno personale nello svolgimento dei compiti a casa.

#### Come valutiamo

Nel cammino valutativo promuoviamo la formazione integrale dell'alunno, considerando personalità, attitudini, vissuto e bisogni; infatti l'insegnante è continuamente impegnato nel vedere, nell'ascoltare e nel valorizzare la persona. Essere equi nella valutazione non significa limitarsi ad utilizzare criteri assoluti di misurazione, ma declinarli in rapporto alla persona.

Nel valutare le prove scritte e le prove orali ciascun docente tiene conto degli obiettivi cognitivi e formativi deliberati dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico e degli obiettivi didattici della propria programmazione.

ne. Tali obiettivi vengono specificati nella programmazione annuale e comunicati agli alunni per facilitare il progresso di autovalutazione: per quanto riguarda le prove a carattere pluridisciplinare i docenti si attengono a griglie di valutazione comuni.

Nonostante non siano l'unico oggetto di valutazione, le prove scritte sono importanti al fine di testare l'autonomia dell'alunno nell'elaborare contenuti e conoscenze, pertanto l'assenza reiterata e senza motivazioni serie alle prove è considerata indice di scarso interesse e impegno. La famiglia è quindi tenuta a comunicare e a giustificare per iscritto tempestivamente le assenze dei figli soprattutto se in corrispondenza di prove classificabili sia scritte sia orali.

### Come comunichiamo le valutazioni

I risultati ottenuti nelle singole prove vengono comunicati dal docente alla famiglia tramite registro elettronico

I voti sono espressi in decimi secondo la seguente tabella:

voto	Giudizio sintetico	Conoscenze, abilità applicative ed espositive, competenze
10	Ottimo/eccellente	Conoscenza completa ed approfondita; capacità di operare collegamenti e confronti anche a carattere pluridisciplinare; rielaborazione critica ed originale
9	Distinto	Conoscenza precisa; analisi e sintesi autonome e personali; rielaborazione consapevole, buon uso dei linguaggi specifici
8	Buono	Conoscenza completa; analisi e sintesi sicure e rigorose; rielaborazione coerente
7	Discreto	Conoscenza ordinata; collegamento e applicazione parzialmente autonomi; espressione corretta e rielaborazione guidata
6	Sufficiente	Conoscenza essenziale e applicazione semplice; analisi e sintesi lineari; rielaborazione guidata
5	Insufficiente	Conoscenza incompleta dei contenuti e applicazione imprecisa; sintesi parziale
4	Gravemente insufficiente	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti, applicazione difficoltosa; analisi e sintesi gravemente carenti; esposizione disarticolata
3	Impreparato	Conoscenza nulla dei contenuti
1-2	Non classificabile	Non valutabile per motivi gravi non giustificati

Le prove scritte, una volta corrette dal docente in tempi adeguati, vengono distribuite in classe agli alunni che

ne prendono visione firmando un foglio che ne attesta la consegna. Le verifiche vengono poi ritirate dal docente al termine della correzione. Il Collegio docenti ha deliberato che le prove scritte non siano portate a casa per evitare che le prove stesse vengano smarrite o non riconsegnate in breve tempo. Qualora la famiglia ritenesse necessaria la visione della prova, può mettersi in contatto con il docente, fissando un appuntamento in orario scolastico.

Dopo lo scrutinio intermedio, verrà consegnata agli alunni la pagella. Nel caso in cui l'alunno presenti una situazione di insufficienze diffuse o abbia mantenuto una condotta poco corretta, a discrezione del Consiglio di classe, la famiglia potrà essere convocata direttamente.

Nei mesi di gennaio e febbraio verranno attivati corsi di recupero per il recupero delle discipline che prevedono lo scritto.

Nel mese di aprile le famiglie riceveranno un quadro riassuntivo dell'andamento dell'alunno, dove verranno specificati i voti relativi alle prove scritte ed orali e verrà indicata una valutazione globale dell'impegno, della partecipazione e dell'attività scolastica.

Inoltre per ogni disciplina comparirà una media complessiva indicativa del profitto dell'alunno per accompagnare lo studente e la famiglia alla valutazione finale.

Al termine dell'anno scolastico, i risultati verranno comunicati tramite l'esposizione dei tabelloni, con la dicitura "ammesso", "non ammesso", "sospensione del giudizio". Nel caso di ammissione, sul tabellone compariranno i voti delle singole discipline; nel caso di sospensione di giudizio le motivazioni verranno comunicate, tramite lettera, consegnata direttamente alla famiglia.



## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE VOTO DI CONDOTTA**

10	FREQUENZA	Assidua e puntuale
	COMPORAMENTO	Esemplare per responsabilità, correttezza impegno ed adempimento dei propri doveri e per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce
	PARTECIPAZIONE	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche
	IMPEGNO	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati
	SANZIONI	Nessuna sanzione disciplinare
9	FREQUENZA	Puntuale e regolare
	COMPORAMENTO	Corretto, responsabile disciplinato nel rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce
	PARTECIPAZIONE	Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche
	IMPEGNO	Serio e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne
	SANZIONI	Nessuna sanzione disciplinare
8	FREQUENZA	Nel complesso regolare
	COMPORAMENTO	Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce
	PARTECIPAZIONE	Regolare alle lezioni e alle attività scolastiche
	IMPEGNO	Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati.
	SANZIONI	Eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi
7	FREQUENZA	Ripetuti ritardi e/o assenze, irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni
	COMPORAMENTO	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce
	PARTECIPAZIONE	Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche
	IMPEGNO	Discontinuo e superficiale con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati
	SANZIONI	Presenza di una nota disciplinare scritta con convocazione della famiglia da parte del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute
6	FREQUENZA	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari
	COMPORAMENTO	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni, scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce
	PARTECIPAZIONE	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo
	IMPEGNO	Scarso interesse e partecipazione alle attività scolastiche
	SANZIONI	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a tre giorni
5	COMPORAMENTO	Scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale e/o mancato rispetto del Regolamento di Istituto in materia grave
	SANZIONI	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari con sospensione dalle lezioni superiori a tre giorni

## **PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA E' SUFFICIENTE LA PRESENZA DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE RELATIVI AD ALCUNI DEI DESCRITTORI SOPRA RIPORTATI A DISCREZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### Il credito scolastico

A partire dal secondo biennio, al termine dell'anno scolastico viene attribuito a ciascun studente un credito che viene espresso in numero intero e che tiene in considerazione, oltre alla media dei voti, l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative nonché eventuali crediti formativi relativi ad attività extra-curricolari.

Come riportato dall'O.M. 350 del 02/05/2018, all'art. 8:

*1 - La ripartizione del punteggio del credito scolastico, di cui al decreto ministeriale n. 99 del 16 dicembre 2009, si applica nei confronti degli studenti frequentanti il terzultimo anno, il penultimo e l'ultimo sulla base delle tabelle allegate al decreto ministeriale stesso.*

*2 - L'attribuzione del punteggio, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi, di cui all'articolo 11, comma 2, del D.P.R. n. 323/1998.*

*6 - La valutazione delle eventuali esperienze di alternanza scuola-lavoro concorre ad integrare quella delle discipline alle quali tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce, in tal senso, alla definizione del credito scolastico. La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro, di cui all'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato.*

*13 - L'attribuzione del punteggio di credito scolastico, nell'ambito della banda di oscillazione, viene effettuata, in coerenza con quanto previsto all'articolo 11, comma 2, del D.P.R. n. 323/1998, dal competente consiglio di classe.*

*14 - I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione, nell'ambito della banda di oscillazione, del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e al profitto che ne ha tratto.*

*16 - Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi, preventivamente forniti da eventuale personale esterno (esperti, e/o tutor), di cui si avvale la scuola per le attività di stage o tirocinio, o per gli insegnamenti che contribuiscono all'ampliamento e al potenziamento dell'offerta formativa.*

### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

#### Il credito formativo

Il credito formativo consiste in ogni esperienza rilevante e qualificata in ambito pedagogico, culturale o scientifico, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso scelto. La coerenza può essere individuata nell'omogeneità, nell'approfondimento, nell'ampliamento, nella concreta attuazione dei contenuti tematici del corso di studi.

Il Collegio Docenti, nella sua autonomia, fissa i criteri di valutazione di queste esperienze sulla base del loro spessore qualitativo e sulla base della loro pertinenza, con particolare riguardo alla formazione personale, civile e sociale dell'alunno.

La documentazione, rilasciata da enti, associazioni, istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza, deve essere consegnata in segreteria entro il 15 maggio.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi spetta al Consiglio di classe che può accettare o non accettare la documentazione. Per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio, il riconoscimento del credito formativo non può comunque comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti. La documentazione prodotta dall'alunno in ogni caso non verrà restituita.

### 3.6 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nel corso degli ultimi anni L'Istituto Scolastico composto da tutti gli ordini è stato sempre più sollecitato nel rispondere a bisogni educativi speciali, caratterizzati non solo da disabilità, difficoltà e disturbi di apprendimento, ma anche alunni di provenienza straniera.

Alla luce delle recenti normative emanate negli ultimi anni e con particolare attenzione alla Direttiva del 27 dicembre 2012 – "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"- tende ad estendere il campo di intervento e di responsabilità dell'intera comunità educante ai diversi Bisogni Educativi Speciali (BES) comprendenti appunto soggetti con difficoltà di apprendimento, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici.

Inoltre l'intervento finalizzato all'accoglienza dell'alunno straniero si inserisce in un contesto normativo generale (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e C.M. n. 4 del 15 gennaio 2009) ma anche specifico che disciplina l'istruzione scolastica del minore straniero (Legge sull'immigrazione n. 40 del marzo 1998, Decreto Legislativo 286 del 25 luglio 1998, il D.P.R. n. 394 del 1999, la Legge n. 189 del 30 luglio 2002, le "Linee Guida per l'Accoglienza e l'Integrazione degli alunni stranieri" del 2006 e del 2014).

Le successive disposizioni ministeriali ovvero la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, la Nota Ministeriale del 27 giugno 2013, la Nota Ministeriale del 22 novembre 2013, implementano il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento a tutti gli studenti (utenti) in difficoltà e rinforzano il valore ed il ruolo educativo dei Consigli di classe, come comunità educante orientata a supportare il successo formativo del soggetto in situazione di apprendimento.

Dalle normative citate si deduce il valore costruttivo e formativo che riveste la comunità scolastica divenendo così un ambiente educativo ed è ciò che ha da sempre contraddistinto l'Istituto Matilde di Canossa, i cui metodi pedagogici e didattici sono stati da sempre improntati alla prevenzione, all'educazione integrale della persona ed alla realizzazione del proprio progetto di vita.

Pertanto, la scelta metodologica prima di iniziare qualsiasi intervento pedagogico e didattico nell'ambito dei bisogni educativi speciali, ricade sull'importanza dell'osservazione pedagogica, ai fini di rilevare criticità ma anche potenzialità, abilità e disponibilità del soggetto in questione.

Gli indicatori finalizzati a svolgere questo tipo di osservazione sono:

- nella Scuola dell'Infanzia la rilevazione di particolari difficoltà (linguistiche, psicomotorie, comportamentali e relazionali) che rallentano o impediscono l'accesso e l'iniziale apprendimento ai prerequisiti;

- nei gradi scolastici successivi alla Scuola dell'Infanzia, gli indicatori oggetto di attenzione ed osservazione non sono solo la valutazione del rendimento scolastico ma anche delle abilità, dell'interesse e della motivazione nell'accedere ai contenuti disciplinari, nonché la capacità di autoregolazione del comportamento, di attenzione e concentrazione.

In tutti questi casi le rispettive Presidi della Scuola di Primo e Secondo Grado, nonché le Coordinatrici della Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, in collaborazione con i rispettivi Collegi Docenti e Consigli di Classe, intervengono con una prima osservazione/potenziamento, interpellano in seguito la famiglia degli alunni interessati, al fine di illustrare le difficoltà incontrate nel percorso di apprendimento e sollecitano infine l'invio dell'alunno/studente agli Enti sanitari pubblici o privati accreditati, per svolgere un percorso di valutazione diagnostico e neuropsicologico.

Se l'osservazione caratterizza metaforicamente il primo tassello di ogni percorso educativo, successivo a questo, è necessario pianificare degli interventi utili a promuovere interventi formativi inclusivi, a seconda delle diverse tipologie dei Bisogni Educativi Speciali (BES).

A partire dal prossimo gennaio 2019 anche in riferimento al Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della Legge del 13 luglio 2015, n. 107", gli alunni/studenti con Diagnosi Funzionale verranno considerati facendo riferimento alla suddetta normativa, oltre alla Legge 104/1992.

Le disposizioni previste dal Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 si applicano ai diversi gradi scolastici (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Secondo Grado) nel seguente modo:

- il Profilo di Funzionamento verrà redatto con la collaborazione dei genitori degli alunni/studenti e con la partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione scolastica, individuato preferibilmente tra i docenti della scuola frequentata. Oltre al Profilo di Funzionamento, le istituzioni scolastiche collaboreranno con l'ente locale per la stesura del progetto individuale.
- il Piano Educativo Individualizzato (PEI) così come citato e modificato dal decreto legislativo 66/2017 "è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare". Il PEI tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento e, mediante l'introduzione di strumenti e strategie metodologiche, è finalizzato alla realizzazione di un ambiente di apprendimento sereno. Il suddetto do-

cumento è redatto all'inizio dell'anno scolastico e soggetto a verifiche periodiche al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Il Decreto Legislativo n. 66/2017 ricorda che il PEI verrà aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona e nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole.

L'Istituto Scolastico attiva risorse importanti anche a favore di alunni con Disturbi Specifici di apprendimento (DSA):

- la Legge 170 del 2010 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e deficit sensoriali;
- come citato dalle "Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni con disturbi specifici di apprendimento", i soggetti con DSA presentano stili di apprendimento e caratteristiche specifiche fondamentali da individuare e considerare ai fini di una attuazione di una didattica personalizzata;
- nel caso in cui i docenti curricolari che si trovino ad esercitare all'interno di qualsiasi ordine e grado dell'Istituto (con specifica attenzione alla Scuola Primaria, Secondaria di Primo e Secondo Grado) rilevino prestazioni atipiche nell'ambito della lettura, scrittura e calcolo, si confrontano dapprima all'interno del Consiglio di Classe e qualora si verificasse la necessità di svolgere un'osservazione/potenziamento il preside o la coordinatrice interessata, coadiuvata dai docenti del Consiglio di Classe, convocano, spiegano le difficoltà emerse e invitano la famiglia a rivolgersi presso strutture pubbliche o private accreditate per un approfondimento;
- nel caso l'alunno sia già in possesso di diagnosi di DSA, il Consiglio di Classe prende visione della documentazione attraverso la consulenza del docente referente. Viene steso il Piano Didattico Personalizzato nel quale viene riportato la descrizione dell'alunno, dei punti di forza e debolezza presenti nei processi di apprendimento, gli stili di apprendimento peculiari al soggetto, le strategie educative-didattiche di potenziamento, di aiuto compensativo e dispensativo, alla luce anche delle indicazioni riportate nelle diagnosi rilasciate dai diversi Enti. I docenti durante l'attività didattica declinano e sperimentano le strategie più efficaci per lo studente, avvalendosi anche di strumenti tecnologici usufruiti dall'alunno, di sua proprietà o della scuola ( PC, Smart Pen, tablet, lavagna interattiva multimediale);
- anche in questo caso il Docente di Sostegno, assumendo la contitolarità sulla classe nella quale opera, può offrire consulenza e collaborazione nelle attività dei docenti curricolari, nella stesura e realizzazione dei Piani Didattici Personalizzati;
- nel corso dell'anno scolastico e durante il Consiglio di Classe si prendono in esame le situazioni di DSA, si opera una verifica riportata anche sul documento PDP e si introducono i relativi aggiustamenti degli interventi, qualora si evidenzino difficoltà nel percorso di apprendimento;

- Il Piano Didattico Personalizzato viene illustrato alla famiglia e da lei sottoscritto. Con questa accettazione si sollecita la condivisione di responsabilità con la scuola, nella realizzazione degli interventi;
- la scuola mediante i docenti accompagna l'alunno con DSA verso il riconoscimento della validità degli strumenti compensativi, sostiene l'utilizzo autonomo degli ausili, specie per le tecnologie informatiche utilizzate a supporto degli aspetti metacognitivi utili all'organizzazione ed al recupero mnemonico delle procedure per lo svolgimento delle esercitazioni.

Inoltre negli ultimi anni è aumentato anche l'afflusso di utenti iscritti all'istituto scolastico, specie nella Scuola Primaria, provenienti da nuclei familiari di recente immigrazione quindi che presentano difficoltà linguistiche e culturali.

A tal proposito il processo per questa utenza si declina nel seguente modo:

- nella fase iniziale si prevede un colloquio conoscitivo con i genitori dell'alunno e l'eventuale iscrizione. Nel caso in cui si evidenzino difficoltà linguistiche che compromettono la comunicazione e comprensione delle informazioni, dietro il consenso della famiglia viene attivata la richiesta di un mediatore linguistico culturale;
- a partire dai diversi gradi scolastici si attiverà un'osservazione che, negli ambiti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, darà inizio ad una valutazione degli apprendimenti pregressi mediante una calendarizzazione di prove;
- le presidi delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado, la coordinatrice della Scuola Primaria sentito i pareri dei coordinatori di classe, dei docenti che hanno somministrato e corretto le prove assegna l'alunno alla classe corrispondente. Tale decisione verrà comunicata anche alla famiglia dell'alunno;
- i docenti della classe svolgono le seguenti azioni al fine di includere gradualmente l'alunno straniero: 1) sensibilizzare la classe all'accoglienza di un nuovo compagno, 2) individuare alcuni alunni particolarmente adatti a svolgere la funzione di tutor, 3) far conoscere all'alunno gli spazi della scuola, 4) far comprendere le regole, i tempi e i ritmi della scuola, 5) individuare ed applicare strategie metodologiche utili alla personalizzazione mediante la stesura del "Piano Didattico Personalizzato" (PDP), 6) informare e condividere con i genitori dell'alunno le scelte attivate mediante la stesura del PDP, 7) mantenere rapporti di collaborazione con i docenti o altre figure educative extrascolastiche per favorire un intervento integrato.

In merito alle strategie di valutazione coerenti con la normativa vigente, l'art.11 del D.L. 62/17 specifica che gli alunni con disabilità, partecipano alle prove standardizzate usufruendo di tempi più lunghi di quelli previsti e l'uso di apparecchiature e strumenti informatici, solo se funzionali ai fini dell'esame e già stati utilizzati durante le verifiche. La normativa sopra citata specifica le seguenti indicazioni rispetto alle quali è necessario attenersi nei casi di alunni DSA dispensati dalla lingua straniera: 1) presenza del certificato diagnostico attestante la gravità del disturbo di apprendimento e la richiesta di dispense dalle prove scritte, 2) richiesta di dispensa presen-

tata dalla famiglia dell'alunno o dallo studente stesso se maggiorenne, 3) approvazione del consiglio di classe che conferma la dispensa temporanea o permanente, con l'individuazione delle modalità di verifica della lingua/lingue interessata/e dalla/e dispensa/e e individuazione delle strategie valutative compensative.

Nel caso dell'esonero la normativa (D.L. 62/17) individua le seguenti condizioni: 1) certificato diagnostico attestante la gravità o la comorbidità del disturbo specifico dell'apprendimento con altre problematiche, 2) esplicita richiesta da parte della famiglia o dell'allievo se maggiorenne, 3) approvazione del consiglio di classe, 4) delibera da parte del consiglio di classe e attivazione del percorso personalizzato che lo studente dovrà seguire.

Per gli esami di stato della scuola secondaria di primo e secondo grado, gli allievi con disabilità e con DSA potranno usufruire di adeguate misure compensative e dispensative; oppure la sottocommissione, in riferimento al Piano Educativo Individualizzato, predisporrà prove differenziate, se necessario.

La D.M. n.741/2017 precisa che per gli alunni BES che non rientrano nelle tutele previste dalla Legge 104/1992 e dalla Legge 170/2010 non sono previste misure dispensative, nè misure compensative in sede di esame.

Infine, in riferimento alle normative sopra citate è attivo presso l'Istituto Scolastico il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) avente le seguenti funzioni:

- confronto e riflessione sui casi presenti;
- consulenze ai docenti curricolari;
- condivisione di buone prassi metodologiche e di strumenti didattici;
- aggiornamenti teorici, didattici e metodologici reperiti dai partecipanti del G.L.I. mediante lettura di articoli e pubblicazioni specializzate sulle tematiche BES o partecipazione ai vari corsi di aggiornamento proposti dalla RETE BES ([www.retebescomo.it](http://www.retebescomo.it)) o scelti e svolti personalmente dai docenti del G.L.I. presso altre agenzie di formazione;
- rilevazione numerica degli alunni iscritti riconducibili alle categorie BES.



### 3.7 RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Curare un buon rapporto con le famiglie è fondamentale per il nostro Istituto poiché tutti i docenti sono perfettamente consapevoli che solo la sinergia con i genitori consente il raggiungimento degli obiettivi educativi che completano gli obiettivi prettamente cognitivi.

Per questo motivo le iscrizioni non avvengono on line, ma dopo un colloquio di conoscenza con la Preside che illustra il progetto educativo dell'Istituto e che chiarisce eventuali dubbi ed incertezze.

Conoscere la famiglia e il ragazzo prima del percorso scolastico consente infatti di instaurare una proficua relazione che risulta essere fondamentale per far sentire ogni alunno unico, importante, apprezzato da un contesto di educatori pronti ad accompagnarlo a crescere dal punto di vista emotivo, spirituale, cognitivo ed intellettuale.

Le famiglie incontrano i docenti ad ottobre quando il coordinatore di classe presenta la programmazione annuale a cui fa seguito l'elezione dei Rappresentanti di classe dei genitori che parteciperanno ai Consigli.

Dall'apertura dei colloqui che si svolgono nelle ore del mattino i genitori tramite prenotazione da registro elettronico potranno prenotare i colloqui individuali, per confrontarsi, in un clima di serena e reciproca fiducia e collaborazione, sulla situazione complessiva dello studente in ambito scolastico, per raccogliere tutte le informazioni necessarie al miglioramento dell'intervento educativo sul singolo alunno.

Si offre inoltre la possibilità di incontrare tutti i docenti nei colloqui pomeridiani di dicembre e di aprile.

La Preside riceve su appuntamento, tramite segreteria, negli orari prefissati e comunicati on line.

Le comunicazioni della Presidenza ai Genitori, inerenti l'organizzazione delle attività scolastiche, le eventuali variazioni rispetto alla programmazione annuale, le entrate posticipate e le uscite anticipate di tutti gli studenti, le attività culturali e sociali dell'Istituto e le comunicazioni scuola-famiglia di ordine generale, avvengono, a seconda dei casi, tramite mail, registro elettronico, diario, libretto di comunicazione scuola-famiglia, circolari pubblicazione sul sito WEB dell'Istituto.

La comunicazione tramite mail dell'Istituto assolve l'obbligo informativo dell'Istituzione scolastica.

### 3.8 PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Scuola e famiglia, in coerenza con la loro missione formativa, non devono limitarsi a collaborare, ma devono condividere pienamente i valori concernenti la convivenza civile e democratica, impegnandosi in un'alleanza educativa che sia di supporto costante agli interventi educativi e didattici dell'istituzione scolastica. La sottoscrizione congiunta, da parte del Dirigente Scolastico e dei genitori, sottolinea simbolicamente le responsabilità che scuola e famiglia si assumono, ciascuna nel rispetto del proprio specifico ruolo istituzionale e sociale.

#### **LA SCUOLA SI IMPEGNA A:**

- riconoscere l'originalità e la centralità della persona valorizzando attitudini e capacità di ognuno;
- garantire un piano formativo volto a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona attraverso un servizio didattico di qualità, in un contesto educativo sereno e con uno stile accogliente;
- favorire il processo di formazione di ciascun alunno, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica;
- promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili;
- promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri;
- promuovere iniziative mirate a favorire l'accoglienza, la continuità educativa e l'orientamento formativo;
- stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- adottare misure volte a creare condizioni che attenuino l'entità del fenomeno del bullismo e impediscano, con attività di prevenzione, lo svilupparsi di nuovi episodi;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.

#### **DICHIARA INOLTRE CHE GLI INSEGNANTI, GLI EDUCATORI, AL FINE DI GARANTIRE ITINERARI DI APPRENDIMENTO CHE SIANO DI EFFETTIVA SODDISFAZIONE NEI CONFRONTI DEGLI STUDENTI/ALUNNI/E BAMBINI/E SI IMPEGNANO A:**

- rispettare il Regolamento d'Istituto dei docenti;
- fornire interventi didattici ed educativi qualificati;
- impostare un dialogo costruttivo con i genitori, instaurando rapporti corretti nel rispetto dei ruoli;
- favorire la creazione di un ambiente educativo sereno e rassicurante che agevoli il processo di formazione di ciascuno;
- attuare interventi il più possibile individualizzati cercando di rispettare tempi e ritmi di apprendimento di ciascuno;
- coinvolgere gli alunni in modo attivo, stimolando l'interesse, la curiosità, la progettualità, la collaborazione in equipe, cosicché vivano il processo di apprendimento con motivazione;

- valorizzare l'apporto personale e le esperienze, anche extrascolastiche di ciascun alunno ai fini della personalizzazione dei percorsi educativi;
- dichiarare, motivare e documentare le proposte formative per rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi;
- incoraggiare l'ordine, la puntualità, il rispetto delle regole e delle scadenze;
- abituare ad una corretta gestione del proprio tempo, per rendere più proficuo il lavoro sia in classe che a casa;
- guidare gli allievi all'uso corretto degli strumenti di lavoro, del diario scolastico, dei libri di testo, dei sussidi e alla gestione degli spazi scolastici;
- avviare gli allievi, attraverso conversazioni, dialoghi e discussioni guidate, a mettersi in posizione di ascolto e a problematizzare la realtà al fine di aiutarli a porsi domande e a cercare risposte;
- favorire processi di autonomia, di autoregolazione e di responsabilità degli alunni;
- far acquisire una graduale consapevolezza delle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti;
- assumere un atteggiamento educativo coerente con quanto collegialmente stabilito;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni nel rispetto della privacy;
- educare al rispetto dell'identità individuale, delle diversità, in particolare quelle etniche, linguistiche, culturali e religiose;
- implementare le attività scolastiche che favoriscano la socializzazione come importante azione strategica finalizzata alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

**LO STUDENTE/ALUNNO, AL FINE DI PROMUOVERE LA PROPRIA CRESCITA CULTURALE ED ASSOLVERE AI PROPRI COMPITI SOCIALI, SI IMPEGNA A:**

- rispettare il Regolamento d'Istituto degli alunni prendendo coscienza dei propri diritti-doveri;
- collaborare con gli insegnanti per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento;
- avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale A.T.A. un atteggiamento rispettoso anche sotto il profilo formale;
- avere nei confronti dei compagni lo stesso rispetto che chiede per se stesso;
- rispettare il proprio materiale, gli ambienti e le attrezzature scolastiche;
- partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo sfruttando le opportunità offerte dalla scuola;
- applicarsi con puntualità nei compiti a casa e nello studio;
- frequentare con puntualità e regolarmente le lezioni;

- mettere in atto un atteggiamento responsabile per il raggiungimento degli obiettivi formativi ed educativi;
- attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e altrui, sia in ambiente scolastico che extra-scolastico;
- accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i diversi da sé, a creare un clima sereno e collaborativo;
- imparare regole basilari, per rispettare gli altri, quando si è connessi in rete, prestando attenzione alle comunicazioni (email, sms) inviate;
- Rispettare tutta la normativa vigente in tema di emergenza sanitaria da contagio COVID19 e le relative direttive impartite e disposte dalla scuola;
- Di impegnarsi a rispettare gli orari di entrata e uscita dall'Istituto;
- di Impegnarsi nella eventuale Didattica Digitale integrata, rispettando la netiquette e le indicazioni dei docenti, osservando le consegne;
- Utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica in modo corretto nel rispetto della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo e al bullismo in generale.
- 

#### **LA FAMIGLIA PER UNA PROFICUA COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA SI IMPEGNA A:**

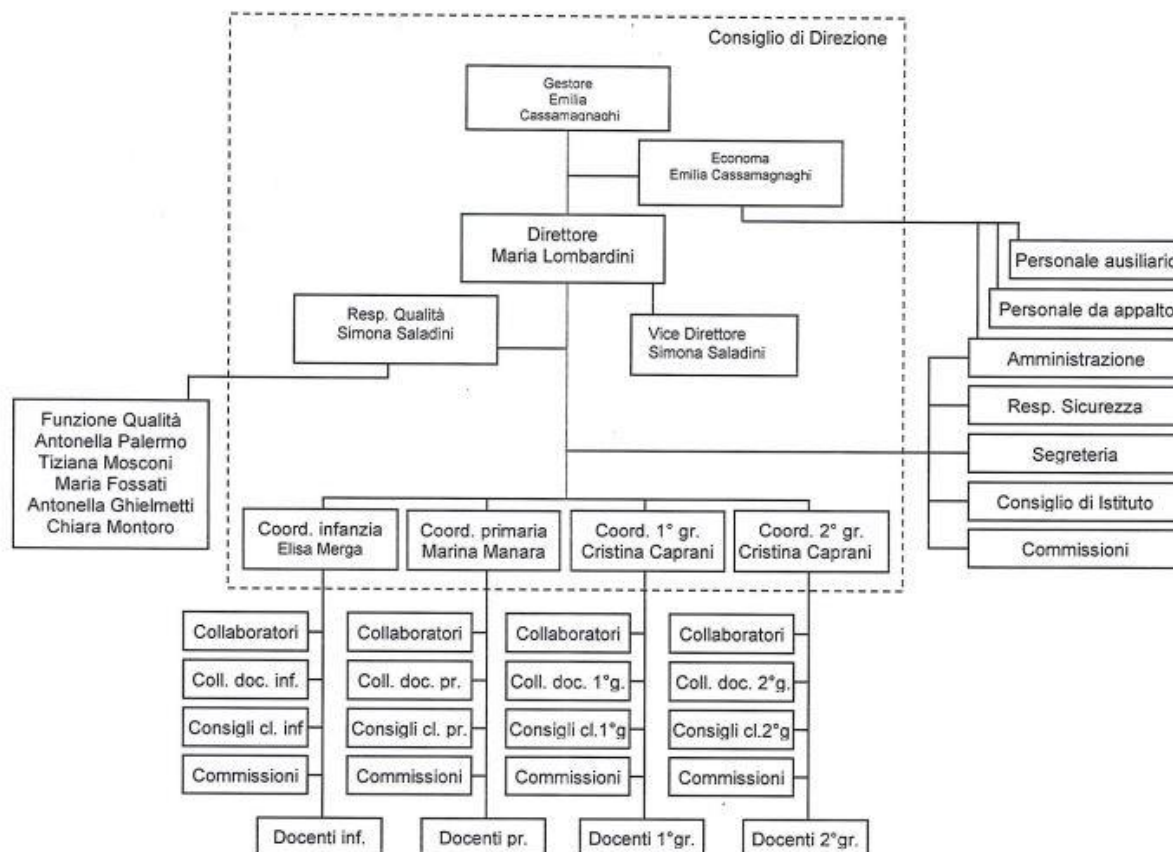
- prendere visione del Regolamento di Istituto;
- partecipare alla vita della scuola, conoscerne e sostenerne l'azione educativa; fungere da supporto all'osservanza dei Regolamenti di Istituto, necessaria per assicurare un sereno svolgimento delle attività;
- impostare un dialogo costruttivo con i docenti e il dirigente, instaurando rapporti corretti nel rispetto dei ruoli;
- collaborare affinché a casa l'alunno trovi atteggiamenti educativi coerenti con quanto proposto dalla scuola;
- comprendere le motivazioni di eventuali interventi individualizzati;
- incoraggiare e sostenere gli sforzi ed il lavoro scolastico dei figli chiedendo un impegno continuo e proficuo;
- prendere visione periodicamente della produzione scolastica e delle comunicazioni scuola/famiglia;
- favorire nei figli la fiducia nelle proprie possibilità e infondere atteggiamenti di apertura nei confronti della scuola;
- rendere autonomo l'alunno nella gestione delle attività e del materiale scolastico;
- assicurare una puntuale e regolare frequenza dei figli;
- comunicare alla Scuola eventuali problematiche che potrebbero derivare da situazioni di disagio familia-

re e/o scolastico;

- contribuire alla valutazione della qualità del sistema scolastico attraverso la compilazione di strumenti condivisi (questionari.... ecc);
- educare al rispetto dell'identità individuale, delle diversità, in particolare quelle etniche, linguistiche, culturali e religiose.;
- partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti, vigilando sui comportamenti dei propri figli (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura) nella consapevolezza che eventuali responsabilità ricadano nel ' culpa in educando e culpa in vigilando dei genitori' (Art.2048 cod. civ. 1° c.)
- conoscere le sanzioni previste dal regolamento di disciplina dell'istituto anche nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

## 4. L' ORGANIZZAZIONE

### 4.1 ORGANIGRAMMA



### 4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI E RAPPORTO CON UTENZA

La Segreteria scolastica, sita al primo piano, è aperta:

- lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 7.30 alle 10.00;
- martedì e giovedì dalle ore 7.30 alle 10.00 e dalle 14.00 alle 16.00;
- sabato dalle 8.30 alle 12.00.

E' possibile contattare la scuola telefonicamente al numero 031265365, via fax 031263245, via mail [cancomo@fdcc.org](mailto:cancomo@fdcc.org) e visitare il sito web [www.canossianecomito.it](http://www.canossianecomito.it) e la pagina facebook Canossiane Como.

### 4.3 PIANO FORMAZIONE PERSONALE

Il piano di Formazione Aggiornamento del nostro Istituto rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia. L'attività formativa viene programmata in funzione dei bisogni formativi rilevati tra i docenti mediante un'indagine conoscitiva (somministrazione di uno specifico questionario).

Il progetto di formazione si propone di:

- Fornire la conoscenza del Carisma e della Mission dell'Istituto;
- Fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;

Pertanto l'attività di formazione sarà ispirata a:

- Consentire ai docenti di ogni area disciplinare di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e i "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regolano il funzionamento della scuola con riferimento agli specifici saperi disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza anche ai fini della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;
- Consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche);

Sostenere la ricerca pedagogica-didattica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;

- Facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni disabili;
- Favorire l'accoglienza e l'inserimento di nuovi docenti.

Il piano di formazione e aggiornamento viene redatto tenendo conto delle linee generali indicate dal ministero in ottemperanza alla legge 107/2015 e conseguenti circolari di riferimento.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti teorici di confronto, pratiche laboratoriali, non che forme di aggregazione per grandi aree di significato didattico/disciplinare e culturale.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- I corsi di formazione organizzati dalle associazioni di riferimento per le Scuole Cattoliche Paritarie connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale e metodologico;
- I corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- I corsi organizzati dalle Reti di scuole dell'Istituto e territoriali a cui l'Istituto aderisce;

- Gli interventi formativi, sia in auto aggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di istituto previsti dal PTOF;
- Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (decreto legislativo 81- 2008) e contrattuali

### PIANIFICAZIONE ADDESTRAMENTO- ANNO 2020-2021

OGGETTO	SET		OTT		NOV		DIC		GEN		FEB		MAR		APR		MAG		GIU		LUG		AGO	
	P	E	P	E	P	E	P	E	P	E	P	E	P	E	P	E	P	E	P	E	P	E	P	E
Formazione Carismatica Tutti "Gli Educatori Canossiani persone di speranza"	X	1																						
Formazione Qualità			X								X						X							
Formazione privacy- Aggiornamento- Sec.1^ e Sec.2^-webinar					X																			
Fonder L'adolescenza oggi Come conquistare l'identità vivendo tra reale e virtuale. Sec.1^e2^															X		X		X					
Formazione carismatica							X										X							
Percorso formativo sull'Enciclica "Fratelli tutti"					X																			
Aggiornamento antincendio H.5													X											
Aggiornamento dirigenti H.6													X											
Aggiornamento RLS h.8							X				X													
Aggiornamento rischio medio H.6													X											
Corso sicurezza rischio medio 8+4							X																	